

SERVIZIO, ATTACCO e MURO: SI GIOCA

Il servizio è l'atto della messa in gioco della palla da parte del giocatore piazzato nella zona di servizio; il primo servizio del set iniziale e del quinto è effettuato dalla squadra che ne ha ottenuto il diritto al sorteggio, gli altri set iniziano con il servizio della squadra che non lo aveva effettuato per prima nel set precedente e dopo aver provveduto al cambio dei campi.

I giocatori devono seguire l'ordine di servizio registrato sul tagliando della formazione iniziale, quando la squadra al servizio vince lo scambio, il giocatore che lo aveva in precedenza effettuato, serve di nuovo; quando la squadra in ricezione vince lo scambio, ottiene il diritto a servire e deve effettuare una rotazione prima di servire, il servizio verrà eseguito dal giocatore che passa dalla posizione di avanti destro a quella di difensore destro.

Il giocatore, posto nella zona di servizio, deve attendere l'autorizzazione del primo arbitro prima di poter servire; la palla deve essere colpita con una mano o con qualsiasi parte del braccio, dopo essere stata lanciata o lasciata dalle mani, è permesso lanciare la palla, farla rimbalzare e scambiarsela tra le mani prima di servire.

Nel momento in cui colpisce la palla o dello slancio per un servizio al salto, il giocatore non deve toccare il terreno di gioco o il suolo all'esterno della zona di servizio; dopo aver colpito la palla, egli può andare o ricadere fuori dalla zona di servizio o dentro il campo, egli poi deve colpire la palla entro 8 secondi seguenti il fischio di autorizzazione del primo arbitro, il servizio eseguito prima del fischio dell'arbitro è annullato e deve essere ripetuto.

I giocatori della squadra al servizio non devono impedire agli avversari di vedere il giocatore al servizio o la traiettoria della palla.

Tutte le azioni che dirigono la palla verso il campo avversario, ad eccezione del servizio e del muro, sono considerate come attacco, durante un attacco, è consentito il pallonetto se il contatto con la palla è netto e la stessa non viene trattenuta o accompagnata; un attacco è completato nel momento in cui la palla attraversa interamente il piano verticale della rete o è toccata da un avversario.

Un giocatore avanti può completare un attacco a qualsiasi altezza, a condizione che il contatto con la palla avvenga entro il proprio spazio di gioco; anche un difensore può effettuare un attacco ma devono essere rispettate alcune condizioni: al momento del salto, il suo piede non deve toccare o aver superato la linea di attacco e se impatta la palla nella zona di attacco, il tocco con il pallone deve avvenire sotto il bordo superiore della rete; infine non è possibile completare un attacco sul servizio avversario, quando la palla si trova nella zona d'attacco e interamente al di sopra del bordo superiore della rete.

Muro: il muro è l'azione dei giocatori vicino alla rete per intercettare la palla proveniente dal campo avverso, superando il bordo superiore della rete, soltanto ai giocatori "avanti" è permesso di effettuare un muro effettivo, che si configura quando la palla è toccata da un giocatore partecipante al muro, un muro è detto collettivo quando è eseguito da due o tre giocatori vicini fra loro e diviene effettivo quando uno di loro tocca la palla.

Si possono effettuare dei tocchi consecutivi da parte di uno o più giocatori a muro, a condizione che si susseguano nel corso della medesima azione.

Nel muro, il giocatore può passare le sue mani e braccia oltre la rete, a condizione che questa azione non interferisca con il gioco degli avversari, quindi non è permesso toccare la palla oltre la rete fino a che l'avversario non ha effettuato il colpo d'attacco.

Il contatto della palla da parte del muro non è conteggiato come tocco di squadra, conseguentemente, dopo il tocco del muro, la squadra ha diritto a tre tocchi per rinviare la palla, il primo tocco dopo il muro può essere effettuato da qualsiasi giocatore, compreso quello che ha toccato la palla a muro.

E' vietato murare la palla del servizio avversario.

Infine il muro è falloso quando la palla viene murata prima o contemporaneamente al colpo d'attacco avversario, quando un difensore effettua o partecipa ad un muro effettivo, quando il muro tocca la palla nello spazio avverso al di fuori dell'antenna.